



Verbale della Riunione del CdS di Ingegneria Informatica

N. 1.2025

del 14/11/2025

Il giorno 14/11/2025, alle ore 17:00, a seguito di regolare convocazione del Coordinatore trasmessa via mail, si riunisce su MS Teams il CdS di Ingegneria Informatica. Presiede l'adunanza il Coordinatore Prof. Fedelucio Narducci. Funge da Segretario verbalizzante il Prof. Alberto Carlo Maria Mancino.

Ordine del giorno

- 1. Comunicazioni**
- 2. Analisi dei commenti sugli indici SMA 2024**
- 3. Varie ed eventuali**

Risultano presenti i seguenti Consiglieri:

1. Narducci Fedelucio
2. Mancino Alberto Carlo Maria
3. Bilenchi Ivano
4. Pavese Francesco
5. Di Nisio Attilio
6. Mongiello Marina
7. Anelli Vito Walter
8. Di Bari Vito (rappresentate studenti)
9. Liu Ruotian
10. Piro Giuseppe

1. Comunicazioni

Il Coordinatore ricorda ai docenti che non hanno ancora provveduto a farlo di caricare gli appelli di esame nel documento condiviso dalla dott.ssa Corsini per meglio coordinare le date di appello ed evitare sovrapposizioni. Ricorda, inoltre, di mantenere aggiornata tramite la piattaforma Esse3 l'offerta formativa dei corsi di cui si è docente evidenziando come questo sia di forte utilità per gli studenti stranieri che hanno maggiore difficoltà a reperire informazioni sui corsi di laurea rispetto ai loro colleghi.

2. Analisi dei commenti sugli indici SMA 2024

Il Coordinatore procede ad analizzare i commenti agli indici SMA 2024. Ringrazia il Prof. Di Nisio Attilio per



il supporto dato alla stesura del rapporto.

L'analisi è suddivisa in diversi punti analizzati nell'ordine riportato.

Analisi degli iscritti.

Il Coordinatore evidenzia un aumento degli avvisi di carriera al primo anno (+33%). Il dato assoluto è superiore alle medie nazionali e di area. Anche il numero totale di iscritti è in aumento (+32%) e si conferma al di sopra delle medie nazionali e di area. Il numero di iscritti regolari è in lieve calo rispetto all'anno precedente (-3,4%). Questo dato non è considerato preoccupante ma da monitorare.

C'è evidenza del fatto che una parte degli studenti non si laurea in tempo. Rispetto all'anno precedente scende sia il numero di laureati che di laureati nella durata normale. Si suppone che questo dato sia correlato a quella parte di studenti che decidono di intraprendere un percorso lavorativo prima della conclusione degli studi. Tuttavia, il fenomeno è da attenzionare nel prossimo futuro e le motivazioni sono da ricercare anche attraverso un confronto con la componente studentesca.

Interviene Di Bari Vito riportando la sua percezione. Concorde con l'osservazione del Coordinatore, ossia la sua esperienza rivela che molti studenti si impegnano in attività lavorative rallentando il loro percorso di studi.

Analisi degli Indicatori Didattici e di Regolarità

Il Coordinatore evidenzia una percentuale bassa di studenti che acquisiscono almeno 40 CFU nell'anno (30,7%), un dato inferiore alle medie nazionali e di area, sebbene in aumento. Questo conferma una lentezza nel percorso di studi rispetto agli obiettivi formativi previsti.

La percentuale di laureati in corso è passata dal 64,4% al 48,8%, risultando inferiore alle medie nazionali ma superiore a quella di area. Il Coordinatore ha sottolineato che questo peggioramento è rilevante.

Il rapporto studenti-docenti è aumentato da 11,2 a 16,6, un valore molto superiore alle medie nazionali e di area, dovuto all'aumento degli iscritti. Il Coordinatore ha spiegato che questo dato è confermato anche da altri indicatori relativi ai docenti strutturati.

Interviene Di Bari Vito chiedendo quali possano essere le soluzioni pratiche per migliorare il rapporto studenti-docenti. Il Coordinatore risponde che l'unica soluzione strutturale sarebbe aumentare il numero di docenti, ma che questa azione dipende da decisioni di ateneo e dipartimento, non dal corso di studi. Di Bari Vito suggerisce che questo fenomeno può avere un impatto a catena anche sulle altre metriche. Ha evidenziato che un rapporto studenti-docenti sbilanciato rende più difficile la comunicazione e la tempestività delle risposte, portando gli studenti a rivolgersi a rappresentanti o associazioni studentesche per informazioni, e il Coordinatore conferma che la gestione di un numero elevato di studenti rende più complessa la comunicazione.

Indicatori di Internazionalizzazione



Il Coordinatore sottolinea un aumento del tasso di internazionalizzazione. La percentuale di crediti acquisiti all'estero dagli studenti regolari è aumentata dal 4,1% al 5,7%, superando sia la medie nazionali che quella di area.

Il 25% dei laureati ha acquisito almeno 12 crediti all'estero, un dato superiore alle medie nazionali, di area e di ateneo, segnalando un miglioramento nell'internazionalizzazione.

La percentuale di studenti iscritti al primo anno con titolo estero è bassa rispetto alla medie nazionali ma più alta di quella di area. Il Coordinatore ha osservato un aumento degli studenti stranieri in aula.

Indicatori di Occupabilità

Il Coordinatore evidenzia l'ottimo tasso di soddisfazione degli studenti laureati (92,1%) oltre agli ottimi risultati sull'occupabilità dei laureati, con il 100% occupato a tre anni dal titolo e ad un anno del 94,3%, dati superiori alle medie di riferimento.

Il Coordinatore suggerisce di verificare, tramite Almalaurea, quanti laureati proseguono con un percorso di dottorato, per interpretare al meglio il dato relativo all'occupazione degli studenti dopo la laurea.

Corpo docente

Il Coordinatore evidenzia criticità nella sostenibilità del corpo docente, con una diminuzione della percentuale di docenti di ruolo nei settori caratterizzanti (42,9%) e delle ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato, sottolineando la necessità di portare questi dati all'attenzione degli organi competenti.

Le ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato sono calate al 63,6%, anch'esse sotto le medie di riferimento. Si sottolinea come il rapporto studenti-docenti complessivo e al primo anno è aumentato, indicando una pressione crescente sull'organico docente.

Indicatori di Regolarità dei percorsi

Il Coordinatore riporta una percentuale di studenti che abbandonano il CdS in aumento (al 12,5%) con valori al di sotto delle medie nazionali. Tuttavia, il CdS risulta attrattivo come mostrato dagli indici relativi al numero di iscritti.

La percentuale di studenti immatricolati che si laureano entro la durata normale è molto bassa (16,5% nel 2023). Il Coordinatore suggerisce di analizzare dove gli studenti tendono a migrare e in particolare di attenzionare se si spostano verso corsi del nostro stesso Ateneo o di Atenei differenti.

Il Coordinatore stimola la discussione cercando ulteriori commenti o pareri.

Interviene Di Bari Vito chiedendo come si potrebbe, nel breve periodo, migliorare il rapporto studenti-



docenti. Risponde il Coordinatore evidenziando come il CdS non ha capacità di intervento ma può portare il problema all'attenzione degli organi preposti. Tuttavia, evidenzia come i docenti coprano, in media, molti più crediti di quanti sarebbero richiesti dal loro ruolo.

Di Bari Vito osserva che tale pressione sul corpo docente può portare a maggiore difficoltà nel rispondere alle richieste degli studenti, come riportato dall'esperienza di studenti del nostro ateneo. Sottolinea come l'altro tasso di migrazione potrebbe essere legato anche a questo aspetto.

Il Coordinatore concorda con questa osservazione ma evidenzia anche come l'alta percentuale di laureati soddisfatti sia un indicatore di un buon lavoro del corpo docente nonostante la forte pressione.

Di Bari Vito conclude suggerendo di intercettare il parere di quegli studenti che hanno lasciato questo CdS per raccogliere motivazioni non mostrate dagli indici.

3. Varie ed eventuali

Alle ore 17:36, non essendoci altro da discutere, la seduta è sciolta.

Bari, 17/11/2025

Il Segretario

Prof. Alberto Carlo Maria Mancino

Il Coordinatore del CdS

Prof. Fedelucio Narducci